UK & SARS-CoV-2

By United Kingdom Group ™

L’Emergenza Sanitaria nel Regno Unito

In un primo momento il Regno Unito decise di fronteggiare l’emergenza Sanitaria della SARS nCoV 2 con la cosiddetta “immunità di gregge”, *definita come la capacità di un gruppo di resistere all’attacco di un’infezione, dalla quale una grande proporzione dei membri del gruppo è immune.*
La scelta di contrastare il virus con l’immunità di gregge destò molte critiche soprattutto su fronti esteri, che vedevano con scetticismo questa scelta del Primo Ministro Boris Johnson .

Dopo il ricovero del Primo Ministro Boris Johnson il 5 aprile e la sua dimissione dall'ospedale, il Regno Unito ha cambiato il suo modo di affrontare il virus, adottando una chiusura pressoché totale delle attività. L'Italia, invece, ha effettuato la chiusura totale delle attività il 22 Marzo e la cosiddetta fase due è incominciata il 4 maggio. A pochi è noto che il nostro Paese, dopo il cosiddetto lockdown, ha pensato di adottare una strategia "più svedese", secondo le linee guida dell'OMS, che assume la Svezia come paese modello da seguire per il perseguimento dell'immunità di gregge.*

*FONTE : La Stampa et Il Fatto Quotidiano.

Numeri del Contagio:

Tamponi Eseguiti,
Positivi,
Morti

I NUMERI DEL CONTAGIO NEL REGNO UNITO

***Matthew John David Hancock** è un politico Britannico del Partito Conservatore e membro del Parlamento britannico e Segretario di Stato per la salute e gli affari sociali del Regno Unito dal 8 luglio 2018.*

Mentre nel Regno Unito i decessi causati dal Covid-19 continuano a scendere, il Governo Britannico ha annunciato il via libera alla sperimentazione di un nuovo tipo di tampone per la verifica dell'eventuale contagio:
esso non richiede di essere esaminato in laboratorio e fornisce risultati entro 20 minuti. La sperimentazione è condotta su larga scala, ha comunicato il ministro della Sanità, Matt Hancock, come riportato dalla **BBC**.
Il Governo ha poi ordinato altri "10 milioni di kit" di test sierologici sugli anticorpi, destinati a individuare chi abbia già contratto l'infezione, sia pure in forma asintomatica..
Hancock ha ribadito che la curva dell'infezione è ora stabilmente in calo e che il numero dei morti per tutte le cause, nel Paese, è tornato a livelli da medie invernali pre - pandemia, sebbene oltre la quota registrata normalmente in primavera. Nello specifico cala a 338, contro i 363 del 20 maggio e i 545 censiti martedì 19 dello stesso mese, il bilancio ufficiale di giornata dei morti da Covid-19, secondo l'aggiornamento quotidiano del dicastero della Sanità.

Il totale dei decessi accertato con i tamponi sale a 37.500, anche se le stime dell'Agenzia PA, basate in parte sulle elaborazioni statistiche dell'ONS, l'ISTAT britannico, e allargate ai casi di morte sospetta da Covid-19, delineano un totale molto più alto: le vittime ammonterebbero a oltre 44.500, che fanno dell Regno Unito la seconda Nazione al mondo per numero di decessi dopo gli USA e la prima in Europa in rapporto alla popolazione, seguita da Italia, Belgio e Spagna.
I contagi complessivi nel Paese, intanto, superano quota 250.000. Mentre i test giornalieri eseguiti a livello nazionale sono quasi 130.000, e arrivano a oltre 3 milioni se si contano tutti quelli eseguiti dall'inizio della pandemia.
Il numero dei tamponi eseguiti non risulta tra le notizie del Web,che riporta solo dati generici e poco precisi su tutta l' Europa.

Data	Positivi	Decessi
28/05	269.127	37.837
27/05	267.265	37.461
21/05	250.933	36.043

Office for National Statistics

*L'**O**ffice for **N**ational **S**tatistics (**O.N.S.**) è un'Agenzia Governativa Britannica che raccoglie, analizza e pubblica le informazioni statistiche sull'economia, la popolazione e la società nel paese. Comprende il **General Register Office** che è responsabile del registro delle nascite, morti e matrimoni in Inghilterra e Galles.*

"Il metodo di conteggio dei decessi da Covid è uno Scandalo Nazionale.„

- *John Andre Lee, patologo Hull York Medical School, Rotherham General Hospidal (UK).*

Tali dati in realtà non sono incontrovertibili, ma, come si puòe leggere in un articolo dell'***INDIPENDENCE DAILY***, sarebbero stati "gonfiati".

"Abbiamo bisogno di informazioni adeguate per informare le nostre risposte al virus, sia cliniche che sociali. Invece, non abbiamo idea di quante morti attribuite a Covid-19 fossero realmente dovute alla malattia. E non abbiamo idea di quante morti in eccesso siano state realmente dovute a Covid-19 o agli effetti del blocco. I funzionari dovrebbero rilasciare, con urgenza, informazioni dettagliate sull'aumento delle morti, sia apparentemente Covid che non Covid, in particolare nelle case di cura. Quanti muoiono di Covid acquisiti negli ospedali? Presumibilmente i dati esistono anche su questo, ma non vengono rilasciati."

Dall'articolo From Behind The Paywall dell'Indipendence Daily (Articolo disponibile cliccando sul link).

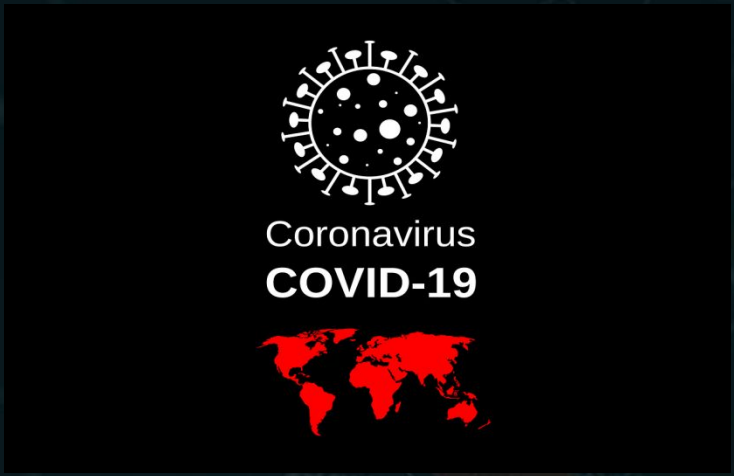
Logo dell'Indipendence Daily (sotto)

INDEPENDENCE Daily *Independent platform for Brexit grassroots*

Misure Adottate :
Blocco delle attività, eventuali limitazioni delle libertà personali, durata dei provvedimenti, chiusura dei confini.

REGNO UNITO: MISURE ADOTTATE

Blocco attività:
Per sconfiggere il Coronavirus, il Governo britannico ha imposto misure rigide e molto severe simili a quelle italiane: negozi e locali chiusi, esclusi quelli essenziali come supermercati e farmacie; libertà di movimento molto limitata, obbligo praticamente continuo di rimanere a casa; concesse brevissime uscite solo per fare la spesa, andare in farmacia o fare una corsa o una passeggiata al giorno; escluso ogni incontro in casa con persone (amici o familiari) non conviventi; vietato ogni assembramento pubblico superiore a due persone; obbligo di lavoro da casa tranne che nei casi estremi e necessari; chiusi luoghi di culto e biblioteche.
Limitazioni libertà personali:
Nel caso dell'Inghilterra la legge prevede una serie di misure che, in modo più o meno intenso, limitano la libertà di circolazione e la libertà personale, come anche altre libertà fondamentali, compreso l'esercizio di attività commerciali e imprenditoriali. Tra le misure adottate, sono previsti l'obbligo di rimanere in un luogo determinato (che può anche essere una struttura sanitaria) e isolato dalla presenza di altre persone.



Presupposto per l'applicazione delle misure è un precedente controllo effettuato da un medico del servizio sanitario pubblico, che abbia accertato la positività al virus ovvero che nutra un ragionevole sospetto di infezione o che comunque reputi opportuna la misura. 'E il medico stesso preposto all'individuazione della misura da applicare secondo criteri di necessità e di proporzione e a ordinare la misura stessa..

Durata dei provvedimenti:

Fase 1 (dall'11 maggio): Concesse tutte le attività all'aria aperta ; impiegati incoraggiati a tornare sul luogo di lavoro, a patto che l'attività sia rimasta aperta durante il lockdown e abbia implementato rigide misure di sicurezza; riaperti i vivai; consentito l'uso degli spazi aperti, inclusi mercati, le vie commerciali e cimiteri.

Fase 2 (fine maggio, inizio giugno): Riapertura delle scuole a partire dalle primarie per gli alunni della sesta elementare; consentiti, con determinati limiti, gli incontri con le altre famiglie o con gli amici.

Fase 3 (fine giugno): Ritorno a scuola anche per gli alunni di secondo grado, prima della pausa estiva; permessa la formazione di piccole squadre negli sport (massimo 5 giocatori) e di assembramenti pubblici (fino a 30 persone); probabile riapertura di caffè e pub con tavoli all'aperto; consentita la pratica di tutti gli sport open air, quali golf, tennis e così via; prevista la ripresa della Premier League, ma sempre a porte chiuse.

Fase 4 (fine agosto, inizio settembre):Consentita la riapertura di pub, bar e ristoranti, a patto che in ogni momento vengano rispettate rigide norme di Social Distancing.

Fase 5 (ottobre): Possibilità di ritornare allo stadio e di frequentare le palestre.

Chiusura dei confini:

Il governo britannico, al pari di altri, aggiorna le sue indicazioni sugli spostamenti da e per l'Italia, sulla base della decisione annunciata da Conte di dichiarare l'intero territorio italiano zona protetta a causa dell'emergenza coronavirus. Vengono infatti sconsigliati tutti i viaggi nella Penisola se non in casi di estrema necessità, come indicato nel sito del Foreign Office. L'indicazione dell'auto-isolamento in quarantena è inoltre estesa a chiunque arrivi nel Regno Unito dall'intera Italia, anche in assenza di sintomi di sorta.

Foreign & Commonwealth Office

*Il **Foreign and Commonwealth Office**, meglio conosciuto come **Foreign Office** o **FCO**, è un dicastero del Regno Unito responsabile della promozione degli interessi del Paese all'estero. A capo dell'**FCO** c'è un **Segretario di Stato per gli Affari Esteri e del Commonwealth**, meglio noto come **Foreign Secretary**.*

BRITISH AIRWAYS

British Airways** è una compagnia aerea maggiore del Regno Unito con sede a **Hillingdon**, il borgo più occidentale di Londra vicino al suo hub principale, l'aeroporto di **Londra-Heathrow.

*Il loro slogan è **"To Fly. To Serve."**.*

La **British Airways** ha annunciato lo stop di tutti i voli da e per l'Italia. Finora la compagnia di bandiera britannica si era limitata a cancellare parte dei suoi collegamenti fra il Regno e la Penisola a causa della diminuzione delle prenotazioni sullo sfondo dell'emergenza coronavirus e, successivamente, a cancellare i voli da e per Milano, Venezia e Bergamo.

Il Premier Boris Johnson (in alto).

Organi Istituzionali chiamati a gestire l'Emergenza.

LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEL REGNO UNITO

Logo della HSE

Logo della HSENI

Logo dell'NHS National Health Service, il servizio Sanitario Nazionale fondato il 5 Luglio 1948.

Nel Regno Unito, dove i due enti preposti alla salute e sicurezza sul lavoro sono **Health and Safety Executive (HSE)** e **Health and Safety Executive for Northern Ireland (HSENI)**, **HSE** indica chiaramente che le due autorità preposte alla salute pubblica **"Department of Health & Social Care (DHSC)"** e **"Public Health England (PHE)"** stanno gestendo la risposta del governo alla diffusione del coronavirus. Dunque le misure di tutela della salute pubblica diventano anche misure di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'Irlanda del Nord troviamo invece alcune indicazioni precise sulla metodologia da seguire per la valutazione del rischio *COVID-19* elaborate da parte di **HSENI.** In particolare questo entre ha messo a punto un esempio di valutazione del rischio che mostra il tipo di approccio che una piccola impresa deve seguire in tema di valutazione del rischio *COVID-19.* Il documento segue la tipica metodologia indicata da **HSE** e **HSENI** per la valutazione degli altri rischi, ossia non si fa uso di matrici di rischio (ad es. matrici funzione di probabilità e danno) e non si attribuisce nemmeno un valore indicativo generico al livello di rischio (ad es. basso, medio, alto) ma semplicemente si presentano i rischi, le categorie esposte, le misure attuate, eventuali misure aggiuntive da attuare, le figure responsabili della loro attuazione e le tempistiche entro cui agire.

Facendo riferimento alla lista specificata da **PHE**, i lavoratori a maggior rischio sono: persone di età pari o superiore a 70 anni, a prescindere dalle condizioni di salute, nonché di età inferiore ai 70 con una condizione di salute di base affette da malattie croniche respiratorie, cardiache, renali croniche, epatiche e neurologiche, diabete, dal *sistema immunitario indebolito a causa di condizioni come l'HIV e l'AIDS* o medicinali (ad esempio compresse di steroidi o chemioterapia),obesi e donne in stato di gravidanza.

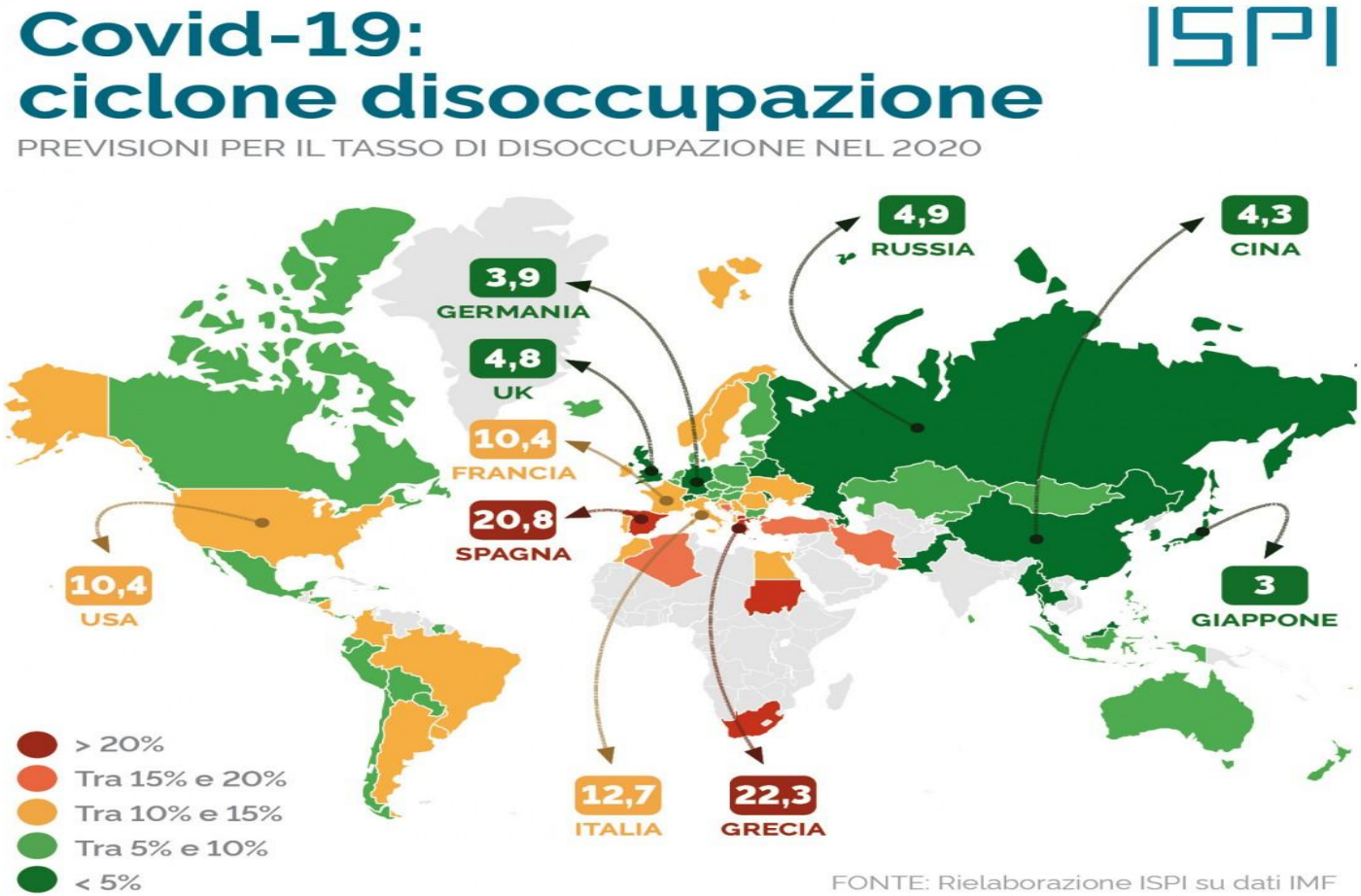
Inoltre **PHE** identifica anche dei soggetti "estremamente vulnerabili" che sono: destinatari di trapianto di organi solidi; malati di tumori del sangue o del midollo osseo come la leucemia, il linfoma o il mieloma, persone sottoposte a immunoterapia o altro trattamento anticorpale per il cancro, che hanno subito trapianti di midollo osseo o di cellule staminali negli ultimi 6 mesi o che assumono farmaci immunosoppressori; individui con gravi problemi respiratori, affetti da malattie rare che aumentano significativamente il rischio di infezioni (come la SCID, Immunodeficienza combinata grave),sottoposti a terapie immunosoppressive sufficienti ad aumentare significativamente il rischio di infezione; donne in gravidanza con una significativa malattia cardiaca, congenita o acquisita.

PHE : ***P**ublic **H**ealth **E**ngland* è un'agenzia esecutiva del Dipartimento della sanità e dell'assistenza sociale nel Regno Unito che ha iniziato a operare il 1 ° aprile 2013.

Ricadute Economiche

PREMESSE IN MERITO ALLE RICADUTE ECONOMICHE

Prima di capire i reali effetti economici che il Coronavirus provocherà nel Regno Unito, bisogna premettere che l'attuale pandemia causerà una crisi economica su una scala globale peggiore
di quella della Grande Depressione del 1929 o di quella economica del 2008, secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e il Financial Times, oltre a numerosi studi in merito alla questione come quello dell' **I.T.A.** – **I**talian **T**rade **A**gency del Ministero Dello Sviluppo Economico Italiano e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Diverse misure atte al contenimento della pandemia, procureranno notevoli cali dei consumi: un'indagine KPMG sostiene che*"gli impatti economici del distanziamento sociale, provocando una notevole riduzione nella domanda di beni e servizi dei privati, potrebbero portare addirittura al collasso di alcuni settori, soprattutto il retail, e determinare gravi effetti sul mercato del lavoro(disoccupazione)."*

ECONOMIC EFFECTS : PREVISIONI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEL REGNO UNITO

FT

FINANCIAL TIMES

Logo de "The Financial Times", Importante giornale Economico-Finanziario del mondo Anglosassone, ed uno dei più antichi, autorevoli e letti nel mondo.

L'insieme dei dati suggerisce che la contrazione dell'economia britannica è destinata a diventare una delle recessioni più profonde dal 1900, ancor più profonda della crisi finanziaria del 2009. La pandemia ha fatto crollare la domanda dei consumatori e molte aziende sono state costrette a chiudere o ridurre significativamente le operazioni. Il Financial Times ha esaminato le informazioni economiche disponibili e frequenti per definire la situazione ad oggi. I dati provenienti dalla rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione (Entso-e) forniscono un indicatore tempestivo del consumo di elettricità, valido indicatore dell'attività economica: secondo l'analisi effettuata dal FT su tali dati, il consumo di elettricità nel Regno Unito è precipitato del 10% nell'ultima settimana di marzo, a seguito del blocco, rispetto allo stesso periodo nel 2019. Anche il traffico quotidiano è fortemente diminuito e riflette anch'esso le misure di allontanamento sociale e riduzione dell'attività economica messe in atto. I dati sulla mobilità basati sulle posizioni degli account Google mostrano che i viaggi verso i luoghi di lavoro, alla fine di marzo, erano inferiori del 55% rispetto alla media delle cinque settimane precedenti, riflettendo in tale caso un numero maggiore di persone che lavorano da casa. Dall'altro lato, molti stanno perdendo il proprio lavoro.

Il Dipartimento per il lavoro e le pensioni ha rivelato che circa 1 milione di persone ha presentato domanda per il credito universale. I siti LinkedIn e Indeed hanno riferito che alla fine di marzo, le assunzioni e le offerte di lavoro erano diminuite di due cifre.
Wagestream, una piattaforma fintech utilizzata da 36.000 lavoratori nel settore dell'ospitalità, ha registrato un calo del 97% del numero di ore lavorate domenica 29 marzo, rispetto alla prima domenica del mese. L'impatto più evidente del virus sulla spesa è la caduta a zero per ristoranti, bar, cinema, palestre e centri ricreativi. Nonostante la corsa al cibo, il commercio al dettaglio è diminuito dell'83% rispetto allo stesso giorno della settimana dell'anno scorso. Il crollo della spesa per beni e servizi che sono pesantemente colpiti dal blocco, come trasporti, ristoranti, abitazioni, hotel e intrattenimento, rappresenta un duro colpo per l'economia perché questi costituiscono oltre il 40% della spesa familiare.

Department for Work & Pensions

Logo del "Department for Work & Pensions" del Governo Britannico.

Logo della "Wagestream" piattaforma di previsione finanziaria della Tecno finanza (Fintech).

ITALIAN TRADE AGENCY

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Anche il mercato immobiliare sta rallentando in modo significativo. La domanda di affitto è fortemente diminuita e sta ora toccando i livelli strettamente associati al periodo delle vacanze di Natale.
La caduta dell'output potrebbe essere la più grave della storia recente. Molti esperti previsionali prevedono una contrazione economica maggiore del 6% quest'anno, rispetto al 4,2% del 2009.
Robert Wood, economista di Bank of America, ha rivisto al ribasso le sue previsioni di crescita del Regno Unito per il 2020 in una contrazione del 7,4% perché ha calcolato che le misure di stimolo si stavano dimostrando meno efficaci di quanto ipotizzato.

*Logo dell' **I.T.A.** cioè dell' **I**talian **T**raining **A**gency facente parte del Ministero dello Sviluppo Economico coadiuvato dal Ministero Degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.*
*Questa piattaforma oltre a comprendere studi tecnico – economici – finanziari su paesi esteri promuove il Made in Italy analizzandone statistiche e mercato. Parte delle informazioni contenute i questa sezione provengono dal sito dell' **I.T.A.** .*

Stemma del Governo di Sua Maestà (Fuori Dalla Scozia).

Stemma del Governo di Sua Maestà (In Scozia).

PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO BRITANNICO PER CONTRASTARE GLI EFFETTI ECONOMICI DEL VIRUS

D'altra parte il governo conservatore britannico, nel frattempo salito ai massimi storici di gradimento (Opinium Research dava i Tories al 54% in un sondaggio), assume provvedimenti atti a limitare i danni economico-finanziari causati dal virus.

Il Governo ha approvato un pacchetto di misure fiscali per contrastare gli impatti del Coronavirus stimato dall'OCSE in 401,5 miliardi di sterline (18,1% del PIL), a cui si aggiungono il "***Coronavirus Job Retention Scheme***" e il "***Self-Employed Income Support Scheme***".
Nel settore sanitario il piano economico comprende 5 miliardi di sterline a supporto del *National Health Service* (**NHS**) e altri servizi pubblici impegnati nella lotta al virus. Il governo, inoltre, ha rinunciato ai dazi doganali e all'IVA sulle importazioni di strumentazioni mediche extra UE, inclusi ventilatori, tamponi e indumenti protettivi al fine di migliorare l'approvvigionamento di forniture mediche essenziali.
Le misure per i lavoratori riguardano sia i dipendenti che gli autonomi. Il "***Coronavirus Job Retention Scheme***", approvato il 20 marzo, prevede che per i prossimi tre mesi tutti i datori di lavoro possono presentare domanda per una sovvenzione destinata a coprire l'80% degli stipendi trattenuti dei lavoratori fino a un massimo di 2.500 sterline per lavoratore al mese.
Secondo il *Financial Times*, il costo sarà di 3,5 miliardi di sterline per un milione di richieste.

Il "*Self-employment Income Support Scheme*" del 26 marzo invece è diretto agli autonomi, i quali possono accedere a una sovvenzione fino all'80% dei guadagni negli ultimi tre anni con un limite di 2.500 sterline al mese per ciascuno. Il fondo è aperto ai lavoratori autonomi con profitti inferiori a 50mila sterline nel 2018-2019. La prima tranche sarà pagata a giugno e il programma sarà attivo per almeno tre mesi. I freelance potranno anche richiedere di accedere al sussidio dello Universal Credit, che è stato incrementato per l'occasione.
Per i lavoratori è prevista un'indennità di malattia obbligatoria in caso di quarantena, dal primo giorno di assenza – invece che dal quarto come accadeva in precedenza.
Per quanto riguarda le aziende, sono stanziati 330 miliardi di sterline per prestiti statali temporanei e garanzie compresi nel "*Coronavirus Corporate Financing Facility*" e nel "*Coronavirus Business Interruption Loan Scheme*" (**CBILS**). Quest'ultimo programma integrativo, promosso dalla British Business Bank, eroga prestiti fino a 5 milioni di sterline per piccole e medie imprese per un periodo massimo di sei anni. In aggiunta a questo, il "*Coronavirus Large Business Interruption Loan Scheme*" (**CLBILS**), fornirà una garanzia del governo dell'80% per consentire alle banche di concedere prestiti fino a 25 milioni di sterline a grandi imprese con un fatturato annuo compreso tra 45 e 500 milioni di sterline. I prestiti garantiti da una garanzia ai sensi di **CLBILS** saranno offerti a tassi di interesse commerciali.
Le aziende che operano nel settore delle attività ricettive del commercio al dettaglio potranno usufruire di pacchetti di aiuti tra 10mila e 25mila sterline ciascuno. Le imprese dei settori più colpiti sono inoltre esentate dagli oneri fiscali immobiliari. Sono stati inoltre decisi rinvii dei pagamenti delle tasse per 30 miliardi.

330 MLD £

L'ammontare dei prestiti e delle garanzie Statali e di tutti i provvedimenti atti a contrastare i terribili effetti Economici della SARS nCoV 2.

UNITED KINGDOM GROUP ™

Antonio Emanuele Pio Salvati : Introduzione, Ricadute Economiche & Elaborazione Grafica PowerPoint.
Chiara Diemmi : Organi Istituzionali chiamati a gestire l'Emergenza.
Fabio Ferrari : Numeri Del Contagio: Tamponi eseguiti, Positivi, Morti.
Beatrice Tognetti : Misure Adottate :
Blocco delle attività, eventuali limitazioni delle libertà personali, durata dei provvedimenti, chiusura dei confini.

UNITED KINGDOM GROUP ™
TUTTI I DIRITTI RISERVATI ®

V B
(A.S. 2019/2020)

GRAZIE PER AVER VISUALIZZATO IL POWERPOINT SPERIAMO VI SIA PIACIUTO